

comunicato stampa

Il Novecento in dieci operea cura di **Davide Ferri**Secondo incontro: **mercoledì 4 marzo 2015 | ore 18.45**

febbraio – dicembre 2015

Roma, febbraio 2015 – **smART – polo per l'arte** è lieta di annunciare il secondo appuntamento de *Il Novecento in dieci opere*, un dialogo tra **Riccardo Falcinelli**, visual designer e scrittore, e **Davide Ferri** attorno alla *Brillo Box* di **Andy Warhol**.

Il Novecento in dieci opere è una serie di incontri che nasce con l'intento di raccontare dieci opere del secolo scorso per riflettere su alcuni aspetti dell'arte di oggi.

Il Novecento in dieci opere non è però un corso di storia dell'arte contemporanea, né il tentativo di restituire una visione esaustiva e organica del Novecento, sullo sfondo di un qualche canone.

Il Novecento in dieci opere è piuttosto una serie di conversazioni che si svolgono alla luce di un singolo lavoro: sono ammesse divagazioni, ma durante ogni dialogo l'immagine dell'opera scelta è sempre lì, proiettata alle spalle degli astanti.

A parlare delle opere non sono necessariamente degli specialisti, ma artisti, scrittori, teorici, che intrattengono con quelle un legame affettivo o di lunga consuetudine.

Il Novecento in dieci opere, attraverso il disvelamento di predilezioni o magari idiosincrasie o semplicemente riprendendo il filo di dialoghi interrotti, vuole provare a contraddire quella che sembra una lacuna della critica attuale: la difficoltà a parlare di singole opere (certo, ci sono delle eccezioni, la collana *One Work* di Afterall Books è un luminoso esempio), a favore di generiche riflessioni sulle pratiche o sulle poetiche, spesso più rassicuranti.

4 febbraio - Claudio VernaMarcel Duchamp, *Grande Vetro*, 1915-23**4 marzo – Riccardo Falcinelli**Andy Warhol, *Brillo Boxes*, 1964**1 aprile – Claudio Zambianchi**Claude Monet, *Le Ninfee dell'Orangerie*, 1920-26**maggio – Italo Zuffi**Bruce Nauman, *A Cast of the Space under My Chair*, 1965-68**giugno – Luca Bertolo**Philip Guston, *The Studio*, 1969**luglio – Franco Guerzoni**Luigi Ghirri, *Modena*, 1973**settembre – Chiara Camoni**Cosstantin Brancusi, *Porta*, 1914-16**ottobre – Daniele Balicco**Alberto Burri, *Cretto di Gibellina*, 1989**novembre – Cecilia Canziani**Cindy Sherman, *Untitled Film Stills*, 1977-80**dicembre – Pier Luigi Tazzi**Rirkrit Tiravanija, *Untitled (Fear Eats the Soul)*, 1994

* da maggio a dicembre date da definire

Davide Ferri (Forlì, 1974) vive a Roma ed è critico e curatore indipendente. È docente di Estetica presso l'Accademia di Belle Arti di Rimini. Ha curato diverse mostre e progetti in alcune gallerie e musei d'arte contemporanea, tra i quali, di recente, Franco Guerzoni - *Nessun luogo, da nessuna parte*. *Viaggi randagi con Luigi Ghirri* alla Triennale di Milano, *La figurazione inevitabile. Una scena della pittura oggi* al Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato e, con Antonio Grulli, *Sentimiento Nuevo. Incontri sulla nuova critica e scrittura d'arte in Italia* al Museo MAMbo di Bologna.

smART - polo per l'arte | Piazza Crati 6/7 - 00199 Roma

Ore: 18.45 – INGRESSO LIBERO - E' gradita la prenotazione.

da maggio a dicembre date da definire

Tel: +39 06 99345168 - e-mail: esposizioni@smartroma.org

www.smartroma.org - Facebook & Twitter: *smART - polo per l'arte***UFFICIO STAMPA** | Valeria Merighi comunicazione

Valeria Merighi, 347 9389704 | valeria@merighi.org

Federica Bonetto, 045 8013546 | comunicazione@merighi.org